S6L2 Exploit DVWA - Cross-Site Scripting XSS e SQL injection

Cross-Site Scripting XSS

Si possono lanciare gli attacchi postando per esempio un link su un social network oppure con una campagna di phishing.

Quando gli utenti cliccano sul link, attivano il vettore di attacco.

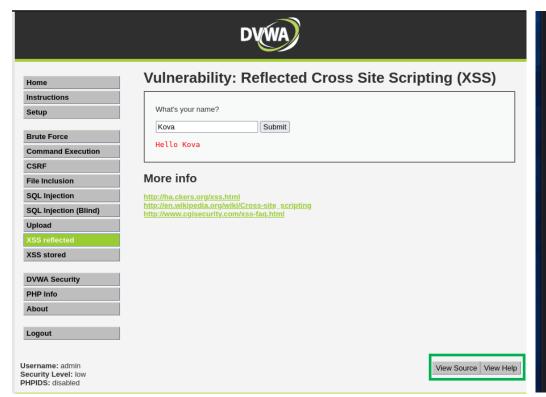
Possiamo vedere che inserendo il nome nel form,

questo viene salvato .

Cliccando su VIEW SOURCE, possiamo vedere infatti il nostro nome che viene memorizzato e potrebbe essere sfruttato .

Alcuni tipi di XSS riflessi, soprattutto quelli più semplici, possono essere identificati dai web browser tramite specifici filtri.

Il livello di sicurezza è impostato su 'LOW'

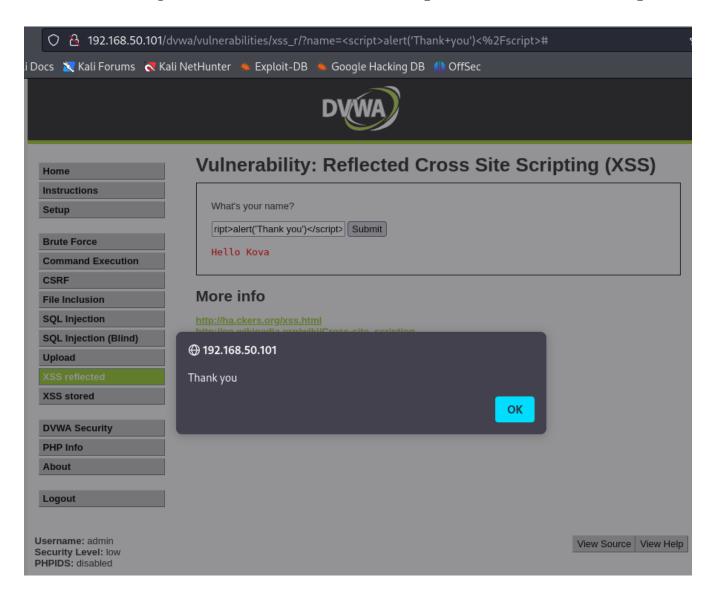


```
<div id="main menu padded">
30
31
                  onclick="window.location='../../.'" class=""
32
                  </div>
34
              </div>
35
36
              <div id="main body">
37
38
39 <div class="body padded">
40
      <h1>Vulnerability: Reflected Cross Site Scripting (XSS)</h1>
41
      <div class="vulnerable code area">
42
43
44
          <form name="XSS" action="#" method="GET">
45
              What's your name?
46
              <input type="text" name="name">
47
              <input type="submit" value="Submit">
48
          </form>
49
          Hello Kova
50
51
52
      </div>
53
54
      <h2>More info</h2>
```

Proviamo ad inserire il payload <script>alert(Thank you)</script>
in un form di un sito web vulnerabile a Cross-Site Scripting

(XSS), potrebbe verificarsi un comportamento diverso a seconda di come
il sito è costruito e di come gestisce l'input utente.

Se il sito è vulnerabile a questo tipo di attacco, potrebbe essere eseguito il codice JavaScript inserito nel campo del form.



Proviamo a sostituire la funzione alert("Thank you") con alert(document.cookie)

nel payload sopra indicato per ottenere il cookie dell'utente loggato nel browser

della vittima, come mostrato di seguito. Inoltre, questo cookie può essere utilizzato

per effettuare il login nella stessa applicazione web da un altro browser,

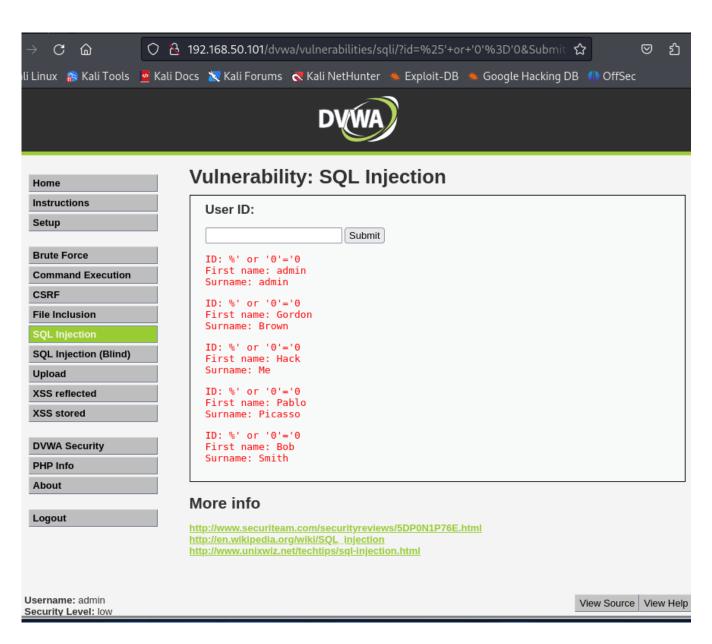
ciò che viene chiamato attacco di Session Hijacking.

🔾 👌 192.168.50.101/dvwa/vulnerabilities/xss_r/?name= <script>++alert(document.cookie)%3B++<%2FSCRIPT>#</th></tr><tr><th colspan=3>Docs 🔀 Kali Forums 🤜 Kali NetHunter 🧆 Exploit-DB 🤏 Google Hacking DB 🥼 OffSec</th></tr><tr><th colspan=3>DVWA</th></tr><tr><th>Home</th><th>Vulnerability: Reflected Cross Site Scripting (XS</th><th>S)</th></tr><tr><td>Instructions</td><td></td><td></td></tr><tr><td>Setup</td><td>What's your name?</td><td></td></tr><tr><td></td><td>ocument.cookie); </script> Submit <td></td>			
Brute Force	Hello		
Command Execution			
CSRF	More info		
File Inclusion	More into		
SQL Injection	http://ha.ckers.org/xss.html		
SQL Injection (Blind)	⊕ 192.168.50.101		
Upload	h		
XSS reflected	security=low; PHPSESSID=33f1edf8726a3e836b3d7781453bdefc		
XSS stored	ОК		
DVWA Security			
PHP Info			
About			
Logout			
Username: admin Security Level: low PHPIDS: disabled	View Source	View Help	
Damn Vulnerable Web Application (DVWA) v1.0.7			

SQL injection

Inseriamo a' OR 'x'='x'#; nella casella di testo dell'ID utente.

Utilizziamo l'Injection SQL per determinare gli utenti dell'applicazione.



Ora proviamo ad usare la query UNION, (a' UNION ALL SELECT user, password FROM mysql.user; #)

Possiamo vedere in seguito lo username e le password per ogni utente del database.

